



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DIVISIONE II - SISTEMI DI VALUTAZIONE AMBIENTALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2013 - 0023995 del 21/10/2013

Pratica N.

Ref. Mittente:

A2A Calore & Servizi s.r.l.
via pec:
a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu

e p.c. Presidente della Commissione Tecnica di
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS
via pec:
ctva@pec.minambiente.it

OGGETTO: [ID_VIP: 2463] Procedimento di verifica di assoggettabilità ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. per il progetto di installazione del sistema di abbattimento degli ossidi di azoto (DeNox) sui gruppi a carbone 1 e 2 della Centrale termoelettrica di Monfalcone per l'adeguamento ai valori limite nel rispetto della MTD sita nel comune di Monfalcone (GO) - proponente società A2A S.p.A.. Richiesta integrazioni.

Con riferimento alla procedura in oggetto, il Gruppo Istruttore della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS incaricato dell'istruttoria tecnica, con l'allegata nota CTVA-2013-0003577 dell'11/10/2013, acquisita con prot. DVA-2013-0023292 del 14/10/2013, ha comunicato la necessità di acquisire chiarimenti ed integrazioni relative alla documentazione già prodotta da codesta Società.

Pertanto, nel richiedere a codesta Società di voler provvedere a fornire la documentazione integrativa sopra detta, si comunica che la stessa dovrà pervenire entro 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della presente, secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 4 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti.

Le integrazioni (1 copia in formato cartaceo e 3 copie in formato digitale) dovranno essere trasmesse alla DVA (Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), via Cristoforo Colombo 44 - 00147 Roma.

Si precisa che le copie in formato digitale dovranno essere predisposte secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, disponibili sul portale delle Valutazioni Ambientali (www.va.minambiente.it - sezione "specifiche tecniche e modulistica").

Ufficio Mittente: MATT-DVA-2VA-IE-00
Funzionario responsabile: arch. Carmela Bilanzone tel. 06 57225935
DVA-2VA-IE-04_2013-0287.DOC

Si comunica, infine, che la scrivente si riserva la facoltà di chiedere a codesta Società di provvedere a trasmettere la documentazione integrativa di cui trattasi anche alle Amministrazioni che partecipano al procedimento e a dare avviso pubblico dell'avvenuto deposito della documentazione presso dette Amministrazioni qualora, a seguito delle valutazioni tecniche della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, se ne rilevi la necessità.

Il Coordinatore della Div. II
(Ing. Antonio Venditti)



Allegati: nota prot. DVA-2013-0023292 del 14/10/2013.



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL PRESIDENTE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2013 - 0003577 del 11/10/2013

Pratica N:

Ref. Mittente:



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E.prot DVA - 2013 - 0023292 del 14/10/2013

Direzione Generale per le
Valutazioni Ambientali

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it



**OGGETTO: ID_VIP: 2463 - Centrale Termoelettrica di Monfalcone (GO) -
Installazione del sistema di abbattimento degli Ossidi di Azoto
(DeNox) sui gruppi 1 e 2 per l'adeguamento ai valori limite nel
rispetto delle MTD - Proponente: A2A S.p.A. - Verifica di
assoggettabilità - Richiesta di Integrazioni**

Con la presente si comunica che, in seguito alle attività di analisi e valutazione della documentazione presentata e di quanto emerso nel corso della riunione del 03/10/2013, il Gruppo Istruttore ritiene necessario acquisire, per il prosieguo dell'istruttoria, le integrazioni, i chiarimenti e gli approfondimenti di seguito indicati.

Lo scopo della verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e smi è valutare se il progetto abbia *impatti negativi e significativi sull'ambiente*, nel qual caso occorrerebbe avviare una procedura di Valutazione di Impatto ambientale. La documentazione presentata dal Proponente, pertanto, deve contenere gli elementi minimi, basati quanto più possibile su analisi quantitative, che permettano una valutazione oggettiva degli impatti potenziali del progetto sull'ambiente. Le richieste di integrazione di cui sotto vanno intese, pertanto, in questo spirito:

1. Fornire le controdeduzioni puntuali e gli approfondimenti necessari rispetto a tutte le osservazioni del pubblico e ai pareri degli Enti Locali, ove pervenuti, alla data di ricezione della presente richiesta
2. Quadro autorizzativo della centrale: come emerso durante la riunione del 03/10/2013, il quadro autorizzativo AIA della centrale necessita di essere approfondito nell'ambito del SIA, al fine di chiarire l'effettivo assetto autorizzato e il contesto al fine di meglio inquadrare il progetto proposto

Ufficio Mittente:
Funzionario responsabile:
CTVA-US-18_2013-0018.DOC

QUADRO PROGRAMMATICO

3. Integrare il SIA preliminare con gli elementi utili all'inquadramento, anche generale, del progetto nell'ambito della pianificazione nazionale, regionale e locale, soprattutto per quanto riguarda la pianificazione in materia ambientale, esplicitando le implicazioni che il progetto proposto ha rispetto agli strumenti di pianificazione e programmazione analizzati (Pianificazione della qualità dell'aria, dei rifiuti, ecc.). In tale ambito, tenere adeguatamente conto delle osservazioni del Comune di Monfalcone, come espresse nell'ambito del parere espresso con delibera n. 58 del 25/09/2013

QUADRO PROGETTUALE

4. Il progetto descrive nel dettaglio la modifica impiantistica legata all'installazione del deNOx, tuttavia, la descrizione della centrale nel suo stato di fatto (gruppi termoelettrici in funzione, sistemi di abbattimento delle emissioni già in esercizio, descrizione del ciclo delle acque, ecc.) appare carente. Al fine di inquadrare al meglio la modifica progettuale e gli impatti potenziali connessi, si richiede di approfondire la descrizione della centrale nel suo stato attuale, includendo la descrizione dell'uso delle materie prime e i quantitativi correlati, siano esse risorse naturali (ad es. acqua) o meno (ad es. additivi) e produzione di rifiuti della centrale nel suo assetto attuale e futuro, nonché la descrizione delle attività di cantiere, evidenziando altresì le risorse utilizzate al fine di meglio valutare gli impatti potenziali connessi. E' importante che, in tale approfondimento, siano ben distinte le fasi di cantiere ed esercizio e le misure di mitigazione correlate
5. Integrare il SIA preliminare con una descrizione più dettagliata delle attività di cantiere: predisposizione degli impianti esistenti al futuro collegamento al deNOx, costruzione dell'opera e messa in esercizio oltre al cronoprogramma delle attività. Si richiede inoltre di dettagliare una previsione dei volumi di traffico indotti
6. Per quanto riguarda la movimentazione terre durante la fase di cantiere, si richiede di dettagliare i volumi di scavo che saranno necessari per la posa in opera delle opere di fondazione e la modalità di gestione degli stessi
7. Integrare gli allegati con una planimetria schematica che permetta di identificare gli elementi interessati da modifica. In tal senso, anche una copia del file .ppt presentato durante la riunione del 03/10/2013, potrebbe essere sufficiente

QUADRO AMBIENTALE

8. Al fine di avere un quadro emissivo completo si richiede al proponente di:
 - a) Con riferimento a quanto citato nel SIA, ovvero *'gli impianti hanno necessità di periodi di "fermo" per lo svolgimento delle attività di ordinaria manutenzione, il carico elettrico effettivamente erogato è soggetto alle esigenze delle rete elettrica nazionale e quindi a variazioni e modulazioni rispetto al carico massimo'*, descrivere le modalità effettive di funzionamento della centrale, se queste siano caratterizzate da rilevanti

variazioni di carico, una stima del numero e della durata dei transitori di avviamento sulla base dell'attività fino ad oggi condotta

- b) Al di là dei limiti di legge, fornire le concentrazioni al camino come garantite dal costruttore (per il DeNOx) e misurati per gli altri macroinquinanti (SOx, CO, PTS)
 - c) Integrare l'analisi delle ricadute al suolo con la valutazione delle ricadute dovuto allo slip di ammoniaca dal nuovo impianto
9. Per quanto riguarda i prelievi idrici e lo scarico delle acque di processo, il Proponente afferma che, tali prelievi e scarichi *rimangono praticamente immutati rispetto alla configurazione ante operam*, e che sull'ambiente idrico sotterraneo *con il passaggio alla configurazione futura, non si avranno impatti sulla componente*. Si richiede di sostanziare tale affermazione, specificando i quantitativi di acqua prelevata e scaricata ante e post operam (come richiesto anche nell'ambito della richiesta n. 4)
10. Nell'ambito del SIA, il Proponente afferma che *'Nell'area vasta di studio o in sua prossimità sono presenti i seguenti SIC/ZPS:*
- a) SIC - ZPS IT3330005 (Foce dell'Isonzo - Isola della Cona);
 - b) SIC - ZPS IT3330006 (Valle Cavanata e Banco Mula di Muggia);
 - c) SIC IT3330007 (Cavana di Monfalcone);
 - d) SIC IT3340006 (Carso Triestino e Goriziano);
 - e) ZPS IT3341002 (Aree Carsiche della Venezia Giulia)

In riferimento a tali aree, si ritiene necessario effettuare la valutazione di incidenza per tutti i siti Natura 2000 compresi entro un raggio di 5 km dalle opere in progetto, verificando la coerenza dell'opera con gli obiettivi e le misure di conservazione definiti dai Piani di Gestione dei Siti natura 2000 interferiti direttamente o indirettamente dall'opera in progetto, tenendo presente l'eventuale aggiornamento dei confini dei SIC sulla base del Decreto 31/1/2013 recante *Sesto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea ai sensi della direttiva 92/43/CEE*

11. Relativamente alla potenziale contaminazione del sito di centrale, dal sito della Regione Friuli Venezia Giulia emerge che il sito della centrale di Monfalcone <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/ambiente-territorio/tutela-ambiente-gestione-risorse-naturali/FOGLIA1/> è tra quelli per i quali è stata *'attivata la procedura tecnico/amministrativa ai sensi del D.Lgs. 152/2006 di competenza regionale, e per i quali è stata già convocata la Conferenza dei servizi'*. Si richiede al Proponente di integrare il SIA con un approfondimento legato a questo aspetto, nonché uno stato di avanzamento della procedura tecnico amministrativa in corso sull'impianto, le risultanze delle analisi condotte e le potenziali implicazioni per il progetto proposto

MODALITÀ E TEMPI DI CONSEGNA

Il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, che decorrono dalla data di protocollo della richiesta da parte di codesta Amministrazione, anticipata via Fax.

Qualora tale termine decorra senza esito, la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prenderà atto della insufficienza della documentazione fornita affinché venga resa una compiuta valutazione.

Le integrazioni dovranno essere trasmesse secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, contenute nell'elaborato Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. acquisibile sul sito internet www.minambiente.it, secondo il percorso homepage - VIA.

Si precisa inoltre che la Commissione si riserva di valutare l'opportunità di richiedere al Proponente di provvedere a dare avviso al pubblico del deposito della documentazione integrativa di cui alla presente richiesta con le modalità previste dall'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., a seguito dell'esame della stessa documentazione.

IL PRESIDENTE

(Ing. Guido Monteforte Specchi)

